



# RM 1200

In mare, veloci e sicuri  
in qualsiasi condizione.  
Dalla Francia, terra  
di grandi navigatori  
oceanici, questo 40  
piedi che merita  
la nostra attenzione

di Luigi Cismon

Nell'ultimo periodo c'è stata una sorta di riscoperta della barca a vela d'impostazione sportiva. Dopo gli anni '80, caratterizzati più da un afflato crocieristico, l'aspetto sportivo viene preso in considerazione da una discreta parte di utenti, vuoi per l'effetto Moro di Venezia e Luna Rossa, vuoi per il coinvolgimento virtuale a grandi regate oceaniche come la Volvo Ocean Race.

E proprio alle barche oceaniche di 50 e 60 piedi si è ispirato il progettista Marc Lombard nel disegnare questo RM 1200, grazie anche all'esperienza maturata in anni di progettazione espresamente rivolta a imbarcazioni da grandi regate in oceano. Sono molti gli elementi che denunciano chiaramente l'ispirazione e l'attitudine di questo dodici metri: da alcuni particolari, alle linee in generale; dalla carena larga, leggera e potente allo stesso tempo, alla posizione arretrata del baglio massimo.

## Semplice e razionale

Anche la costruzione, leggera ma robustissima, è tipica di quelle barche destinate a esse-



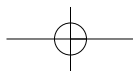
# L'essenziale

Una bella immagine al giardinetto dell'RM 1200, che denota le proporzioni di scafo e tuga. A lato, la vista dello specchio di poppa consente di apprezzare le linee a spigolo dello scafo

re sottoposte a sollecitazioni molto impegnative. Lo scafo a triplo spigolo è, infatti, realizzato in compensato marino impregnato con resina epossidica, garanzia di una rigidità torsionale e una robustezza, maggiori della tradizionale costruzione in fibra di vetro/resina poliestere. È persino previsto come optional, per chi desidera andare alle estreme latitudini, un rinforzo della chiglia in Kevlar per resistere meglio agli urti contro i growler (i ghiacci sommersi). Il bulbo può essere sia singolo sia doppio, mentre la timoneria prevede la configurazione a doppia pala sempre

comandate da una barra di tipo sportivo. Naturalmente, il pescaggio è maggiore con la versione a chiglia singola, raggiungendo i 2 metri e 20 centimetri.

Il design della coperta è coerente alle linee spigolose della carena e prevede una tuga abbastanza rialzata in modo da creare un efficace riparo al pozzetto. In linea con l'attuale tendenza che vuole le barche a vela con interni luminosi e ariosi, la tuga così pronunciata ha consentito l'utilizzo di ampie finestrate e ampi volumi sottocoperta; inoltre, le grandi aperture laterali contribuiscono ad alleggerire





# della vela



## IL CANTIERE

Situato a Perigny nei pressi di La Rochelle, la RM Yachts è un cantiere totalmente dedicato al concetto di navigazione oceanica veloce. I quattro modelli che produce l'RM880, RM1050, RM1200 e l'ammiraglia RM1350, sono tutti improntati ai medesimi concetti costruttivi e di utilizzo.

Pur essendo imbarcazioni particolari hanno, specialmente oltralpe, un vasto pubblico di estimatori e l'RM1050, il primo prodotto della gamma, ha raggiunto i 100 esemplari prodotti in dieci anni.

le linee a una vista esterna d'insieme.

Tutto in questa barca è pensato per una razionale vita di bordo e una grande facilità di condotta in navigazione, con un occhio sempre rivolto alle prestazioni. Le manovre sono tutte rinviate in pozzetto, in posizioni che tengono conto dell'ergonomia e della praticità d'intervento; i passaggi verso prua sono comodi e, tra tientibene e draglie, non mancano gli appigli per muoversi in sicurezza anche a barca sbandata. Alcuni particolari come le tasche predisposte per raccogliere drizze e cordame vario, denotano la volontà di avere tutto in ordine.

Il trasto della randa è posizionato dietro l'asse del timone lontano da possibili incattivamenti: con una serie di rinvii e regolazioni parancate è facilmente azionabile dal timoniere nella sua posizione naturale.

Il generoso piano velico prevede un armo a cutter - a doppio strallo di prua con fiocco e trinchetta - che consente grande duttilità di regolazione e adattamento alle diffe- ➔



renti condizioni del vento. Il gennaker può essere all'occorrenza murato sul musone dell'ancora.

## Sottocoperta

Ci aspettavamo di trovare locali e finiture molto spartane. È stata una felice sorpresa, invece, constatare interni si



più a pruvia il quadrato; infine a prua la cabina armatoriale.

Sfruttando i grandi volumi, a poppavia della toilette è stato predisposto un pratico locale tecnico, da utilizzare per lo stivaggio e per ospitare gli impianti o una piccola officina di bordo.

Sono qui sistemati i serbatoi del carburante, reattizzati in materiale plastico trasparen-

## SCHEDA TECNICA

Materiale costruzione: **composito**

**compensato marino/resina epossidica**

Lunghezza f.t.: **m. 11,99**

Lungh. al galleggiamento: **m. 11,43**

Larghezza max: **m. 4,22**

Pescaggio: **m. 2,20 monochiglia; 1,80 bichiglia**

Dislocamento: **kg. 7.800**

Zavorra: **kg. 2.600**

Armamento: **cutter**

Sup. velica (randa+genoa): **mq. 92,5**

Motore: **cv 40**

Riserva carburante: **l. 150**

Serbatoio acqua: **l. 600**

Portata persone: **10**

Posti letto: **6/8**

Categoria CE: **A**

Progettista: **Marc Lombard**

Cantiere: **RM Yachts (Fora Marine)**

Prezzo: **€207.590 + IVA**



semplici ma confortevoli e stilisticamente eleganti: una piacevole tonalità ghiaccio degli arredi e delle paratie interne, contornate da profili e pavimento in teak e tappezzerie blu, richiamano alla mente le case sulle coste atlantiche. Anche qui le esigenze della navigazione d'altura sono state tenute in gran conto e alcuni soluzioni lo dimostrano. Come la bella piastra in acciaio mandorlato che protegge il calpestio del tavolo da carteggio; il tavolo stesso, che ha dimensioni tali da rendere possibile un vero carteggio; oppure l'armadio delle cerate in bagno, di notevoli dimensioni; o il water, utilizzabile confortevolmente anche a barca sbandata.

Il layout è classico, ma realizzato con cura e votato alla praticità: una cabina di poppa sulla sinistra e il bagno sulla destra; in dinette la cucina a sinistra e il carteggio al suo opposto,



In queste pagina, due immagini del grande pozzetto autosvuotante studiato con razionalità, più quella della bella cucina posta ai piedi della scala d'ingresso

te, leggeri e di facile ispezione. Da qua si può anche raggiungere l'area più estrema della poppa, accessibile anche tramite i due osteriggi posizionati in pozzetto. Le cabine sono entrambe spaziose, il letto di quella di poppa è alla francese e misura cm. 135x200; la cabina di prua, più spaziosa, ha un letto più ampio. Lo spazio per gli effetti personali non manca, con un armadio-libreria in ciascuna cabina; da sottolineare come ogni piccolo angolo sia stato sfruttato a dovere.

L'aerazione a poppa è garantita da due oblò apribili mentre a prua ci pensa l'osteriggio in coperta. Ovunque si ha la sensazione di una grande luminosità.



condizioni atmosferiche erano tutt'altro che ottimali: poco vento e onda residua, condizioni che però non hanno scoraggiato l'RM1200. A motore abbiamo constatato il buon livello dell'insonorizzazione. La velocità tenuta per allontanarci dalla costa è stata di 7 - 7,5 nodi circa, che rappresentano l'andatura di crociera. Ma una barca così naturalmente dà il meglio di se a vela: issata la randa e aperto il genoa, rapidamente l'RM 1200 ha preso il suo passo, risentendo poco delle onde. Con circa otto nodi e mezzo di vento reale abbiamo mante-

Tre immagini degli interni: la vista della dinette dal passo d'uomo e dell'ampio quadrato, dal quale si accede alla cabina di prua (sopra)



## In sintesi...

Un veloce cruiser d'altura adatto anche al Mediterraneo e pensato per chi, badando alla sostanza, vuole comunque una barca sportiva, elegante e divertente. Qualsiasi crociera è alla sua portata e in regata saprà farsi valere, mantenendo però sempre la caratteristica di imbarcazione facile e sincera. La costruzione è molto solida, ulteriore elemento di sicurezza.

La cucina è strutturata ad U con i lavelli verso prua e i fuochi a murata; il piano di lavoro è antirollio, realizzato in Corian grigio, dove si trova l'apertura del frigo, di media capienza, nella pratica versione a pozzetto. Anche in cucina l'aerazione è buona grazie a un oblò posizionato strategicamente sulla tuga.

La dinette prevede due divani contrapposti dietro i quali sono state sistemate, leggermente rialzate, due cuccette (di guardia) dalle dimensioni non generosissime ma sufficienti. Intorno al rivestimento dell'albero passante è organizzato un tavolo abbattibile in modo da lasciare libero il passaggio verso la cabina di prua.

### In mare

Al momento della nostra prova purtroppo le

nuto una velocità al traverso di circa sette nodi. Il timone a barra si è rivelato dolce, sensibile e reattivo, tanto che a volte è sembrato di condurre una grande deriva. In virata però il fiocco deve essere a volte aiutato nel passaggio da un bordo all'altro, perché ostacolato dallo strallo della trinchetta, vela che per il suo uso richiede l'impiego delle sartie volanti.

La sensazione generale trasmessa da questa barca è di sicurezza e facilità di conduzione, senza che ciò penalizzi le prestazioni: anzi, alla luce di quanto riscontrato, l'RM 1200 è veloce e reattivo.



[www.rm-yachts.com](http://www.rm-yachts.com)

